Synergon News

AUTUNNO 1992

n° 2

le collezioni **Synergon**

Attraverso

i TempOrali

Biblioteca Universale Synergon

Synergon News
N. 2 – ottobre 1992
Regis. Trib. di Bologna
n°6077 del 5/3/92

Dirett. Resp. Giancarlo Guglielmi
Redazione via Frassinago 27
40123 BOLOGNA

Proprietà: **Synergon** s.r.l.
Presidente Giorgio M. Schiavina

CONSIGLIO EDITORIALE

Giorgio M. Schiavina
presidente

Giancarlo Guglielmi
direttore editoriale

Franco Berardi
redazione internazionale

Roberto Menini
servizi informatici

collaborano

Anna Albertano

Pino Blasone

Franco Bolelli

Bruno Brunini

Enzo Crosio

Vanni De Simone

Roberto Di Marco

Elvira Falcone

EDITORIALE

Questa News si limita a riportare il lavoro che è stato svolto del programma annunciato dalla precedente. E come si potrà osservare non è poco, per una struttura sorta solo un anno fa.

Anzi vien da pensare che forse abbiamo pubblicato un po' troppo dato i tempi di abbondanza di superfluo, almeno in editoria.

Ma esaminando i volumi che abbiamo messo in libreria, troviamo sufficienti motivi che giustificano lo sforzo sostenuto.

Non solo sufficienti ma di indiscutibile valore, i motivi di pubblicazione del libro di Pierre Levy, che ha riproposto nuovi livelli di dibattito sull'*avvenire del pensiero nell'epoca dell'informatica.*

Dai *libretti a/traverso,* curati da Franco Berardi, ci sono state fornite analisi di particolare sensibilità sulle *mutazioni politiche*, sulle ultime tendenze letterarie quali il *Cyberpunk,* e sui fenomeni culturali definiti dell'*Hip Hop.*

La rivista *TempOrali* continuando le pubblicazioni della scrittura sommersa (nel prossimo numero *scopre* un gruppo di autori di *cyberpunk* italiani), ha avviato con Pino Blasone una collana di narrazioni con l'intento di esprimere un nuovo punto di vista letterario.

Con Tomas Borge abbiamo riproposto un po' di storia contemporanea troppo presto dimenticata, così come troviamo riferimenti di importanza fondamentale per studi sul teatro, nel volume curato da Gerardo Guccini e Cristina Valenti.

Da Carla Filosa e Gianfranco Pala viene un contributo di notevole rilevanza nell'analizzare la ricomparsa della potenza giapponese sulla scena mondiale. E non meno rilevante nella stessa collana, è il volume di imminente pubblicazione curato da Roberto Di Marco, sul movimento della scrittura in Italia. Da ricordare anche nei fuoricollana l'interessante indagine storica di Remo Mazzacurati *sulle americhe precolombiane* e *la storia delle feste dell'Unità* di Luciano Leonesi.

Siamo, quindi andati avanti nel programma culturale da noi perseguito. E cioè non abbiamo semplicemente aggiunto un po' di altri libri alla vastità di pubblicazioni già esistenti, abbiamo scelto piuttosto, testi il cui valore resterà nel tempo.

Chi si ricorderà invece dei best-sellers di questi ultimi tempi, appartenenti alla categoria della risata a tutti i costi?

Naturalmente sono altri i lettori a cui noi ci riferiamo, sperando che aumentino coloro che come noi pensano che il riso fa bene alla salute, ma che anche "ridere" sia una cosa seria, come dimostrano i grandi autori dell'ironia e del grottesco.

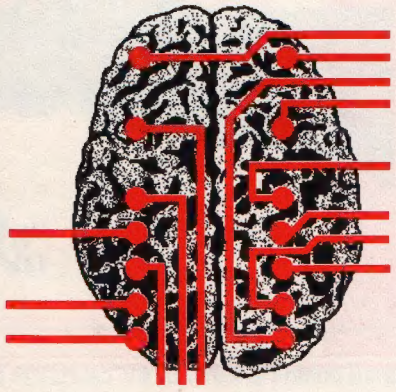
G.G.

Pierre Lévy

Le tecnologie dell'intelligenza

L'avvenire del pensiero nell'era dell'informatica

Traduzione di Franco Berardi



News

... Non basta parlare del principio su cui una tecnica si costituisce e si sviluppa, occorre parlare del modo in cui questo principio si articola concretamente e dinamicamente, nel rapporto tra gli attori umani e gli attori macchinici, nel rapporto tra segni ed interpretazione, nel rapporto tra ambiente in cui si costituisce l'attività di cognizione e di linguaggio e di creazione, e la produzione di senso, la proiezione sociale del mondo.

Pierre Levy

Autore di altri due libri che delineano le prospettive della cultura informatica:
La machine univers, dell'87 e *L'ideographie dynamique*, del '91.
Collabora alla rivista Terminal. Unisce la riflessione filosofica al lavoro di programmazione informatica.
Insegna all'Università di Nanterre.

Si tratta di una riedizioni di alcuni fra i testi che ebbero maggiore diffusione nel 1977, e che si possono ancora oggi considerare ottimi strumenti per comprendere il significato del movimento libertario che ebbe in quell'anno il suo punto più alto.

Ripubblichiamo tra gli altri: "Alice è il diavolo" volumetto edito da L'Erba Voglio, registrazione dell'esperienza del collettivo redazionale di Radio Alice, con una premessa destinata a ripensare l'intera problematica della comunicazione, a distanza di 15 anni dalle prime radio libere.

Il libro ebbe all'epoca tre edizioni molto fortunate circolò ampiamente tra i giovani che allora si occupavano di comunicazione e di movimento, ma potrebbe essere ancor oggi un'utile strumento di guida alla creatività nella comunicazione.

"Finalmente il cielo è caduto sulla terra", fu edito da Squilibri. Il libretto contiene uan riflessione sui temi politico-filosofici che ispirarono la rivolta dell'autonomia creativa, una considerazione critica ed innovativa sui problemi del marxismo, un' analisi delle figure sociali allora emergenti, particolarmente quello che si chiamava allora il proletariato giovanile in liberazione.

I testi sono preceduti da un breve saggio introduttivo che riesamina a distanza il significato di quel movimento, il contributo culturale che esso portò nella situazione italiana ed europea, i limiti e le incomprensioni che esso manifestò, la sua lucida capacità di presagio e la sua innavedutezza politica che lo ha portato alla deriva.

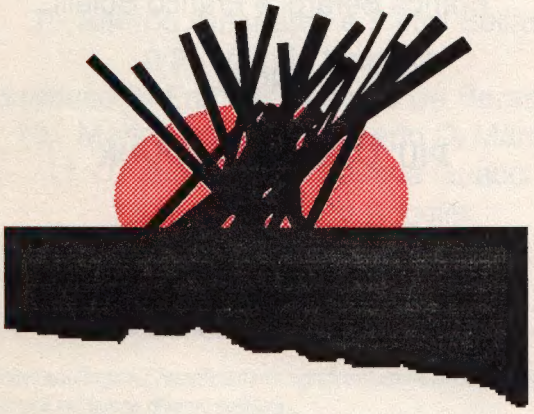
in libreria

HIP HOP

Rap Graph Gangs

scenari subculturali sullo sfondo di

Los Angeles che brucia



A/traverso

Hip hop un salto sull'orlo dell'abisso, introduzione di **Franco Berardi (bifo)**

1- **Federico Beliz**: Tra Babele e Sheshamani
2- **Massenya**: Se vi siete persi l'inizio
3- **Franco Berardi**: Poetica dello scratching
4- **Philippe Conte**: L'incubo americano
5- **Federico Beliz**: L.A.: la paura come sistema urbano
6- **M. Davis**: Economia politica del crack
7- **F. Coulon**: Hip hop ed informatica off

News

E' un libro di assoluta attualità.
I suoi temi sono: l'impazzimento della società tardomoderna rappresentata dalla situazione sociale di Los Angeles. Le subculture degli anni Novanta, ed in particolare la cultura hip hop nelle sue manifestazioni musicali (il RAP) artistiche (GRAPH) comportamentli (le bande).
I contributi di cui questo libro è composto sono diversi per punto di vista, per tematica e per ispirazione culturale.
Alcuni contributi si soffermano sulla situazione della società tardomoderna, prendendo come punto di riferimento emblematico Los Angeles: un servizio giornalistico racconta i giorni dell'aprile 92, un saggio di Federico Beliz ricostruisce la storia sociale ed urbanistica della città californiana, un saggio di Mike Davis (tratto dal libro City of Quartz) illustra l'economia politica delle droghe e della criminalità.
Alcuni contributi, invece, approfondiscono la questione delle subculture, con particolare riferimento all'alternativa tra identità e contaminazione come prospettiva in cui le subculture si stanno collocando o si possono collocare nel futuro.

All'inizio del decennio Novanta l'immenso accumulo di detriti ideologici, immaginari, economici che la storia moderna ha trascinato con sé ci presenta il conto. Siamo all'inizio del periodo oscuro. Come attraversarlo, senza spegnerci, senza piegarci sotto i ricatti del bisogno, della paura, della colpa e dell'identità? Come restare nomadi in un mondo di serbi e croati?

Franco Berardi
POLITICHE DELLA MUTAZIONE
immaginario cyberpunk
nel passaggio paradigmatico

Franco Bolelli
PETER PAN E L'ESTASI
lineamenti di surf-filosofia
nuova edizione completa della trilogia
con Felicità dell'Estremismo
e Fare Mondi

60/90
dalla psichedelia alla telepatica
a cura di
Franco Berardi e Franco Bolelli

CANCEL
&
PIU' CYBER CHE PUNK
a cura di
Franco Berardi

in programmazione

COSA C'E' DA RIDERE?
di Gregorio Scalise
saggio sui libri di moda

TempOrali

trimestrale di narrazioni
per racconti inediti di inediti autori
e in ogni numero un regalo d'autore

n° 1 -Claudio Piersanti
2 - Roberto Roversi
3 - StefanoBenni
4/5 - Giorgio Celli
6 - Francesco Guccini e
Catherine Weinzaepflen
7 - Alfredo Antonaros e Pietro Bellasi
8/9 - Valerio Magrelli,
Tommaso Di Francesco e Leo De Berardinis
10 - Mario Spinella e Roberto Di Marco
11 - Claudio Lolli e Rosaria Guacci
12/13 - Vanna De Angelis
e il "più cyber che punk"
ovvero
il fantastico cibernetico italiano

In principio era il ***logos****. Che anticamente significava anche* ***parola****. Che poi era l'oralità. Che per restare nel tempo diventò scrittura.*

Credo faccia bene ricordare ogni tanto come il nome di questa rivista derivi dall'accostamento dei due termini: Tempo e Oralità, che ne è anche la caratterizzazione.

Il primo numero è uscito nell'ormai lontano autunno dell'89 annunciando che la rivista voleva essere strumento di una ricerca sulla scrittura sommersa, quella di norma snobbata dall'editoria tradizionale. Penso si possa dire che da allora abbiamo fatto un notevole lavoro: TempOrali ha pubblicato oltre 150 racconti inediti e circa 100 autori inediti, alcuni dei quali hanno in seguito avuto accesso a pubblicazioni importanti.

In questi tre anni sono cambiate molte cose nel mondo, e non poche ci rigurdano da vicino. Intanto sono nate varie altre pubblicazioni di questo tipo, anche se meno specificate e qualificate. Da qualche tempo la normale evoluzione culturale sembra diventata involuzione; come definire altrimenti la rilegittimazione di aberrazioni come la guerra tra gli immaginari accettabili? Mentre la ricerca tecnologica, o forse è meglio dire sulle tecnologie dell'intelligenza, ha accelerato il suo procedere verso traguardi che sfuggono alla conoscenza comune....

in libreria News

Direttivo
Bruno Brunini
Anna Albertano
Claudio Giannasi
Vanni De Simone
Enzo Crosio
Angelo Gaccione
Giorgio Schiavina
Giancarlo Guglielmi

Collaborano
alla redazione:

da Bologna
Franco Berardi,
Gabriella Gherardi,
Alessandro Serena,
Francesco Scalone

da Roma
Vanni De Simone,
Pino Blasone
Recapito: P.zza S.ta Maria Liberatrice 18, 00153

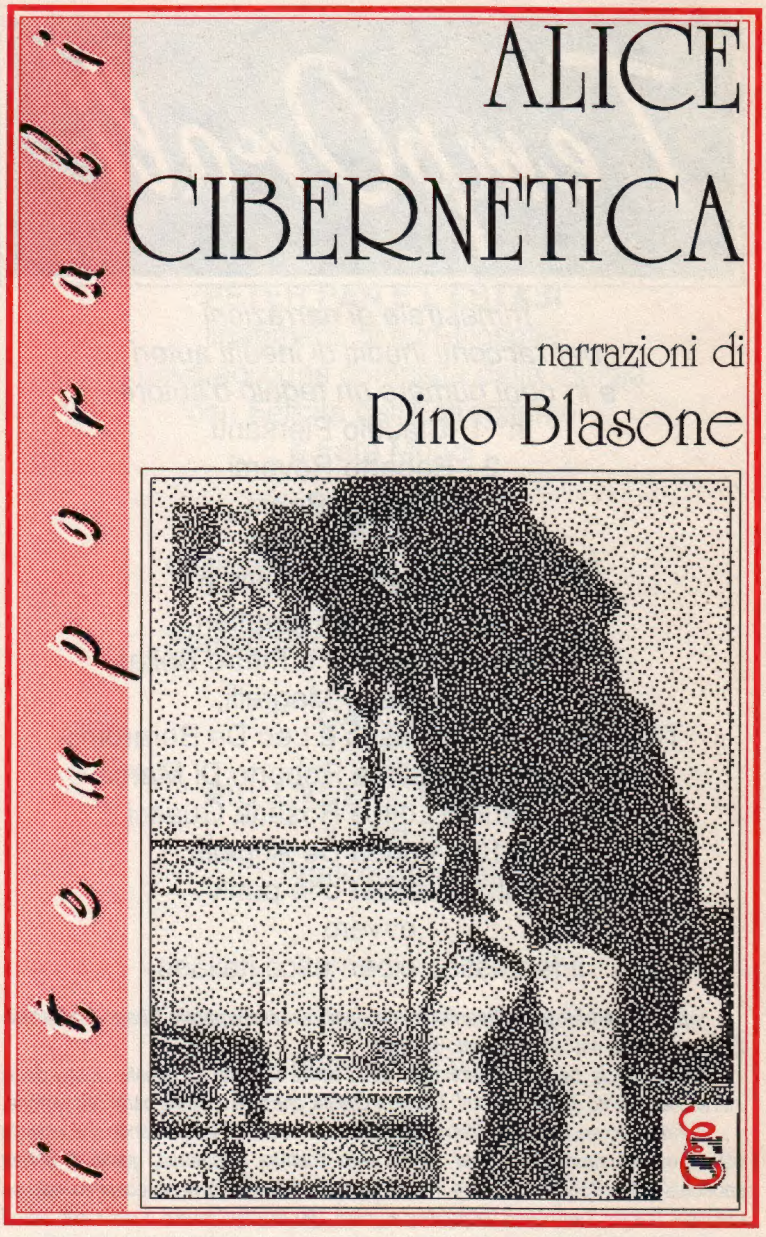
da Napoli
Enzo Crosio,
Antonio D'Ambrosio
Recapito: via Vecchie delle Vigne 9, 80078 Pozzuoli

da Milano
Angelo Gaccione,
Recapito via Montecassino 9, 20138

da Torino
Elvira Falcone
Recapito via Francesco Azzi 9, 10139

L'attraversamento dello specchio, nella favola famosa di Alice, sta a suggerire l'immersione in una dimensione onirica o fantastica, che rappresenti per simboli la realtà interiore e, di riflesso, una particolare percezione e approccio a quella esterna. La superficie riflettente in quanto diaframma tra coscienza e inconscio, fra significante e significato, fra esistenza e intima essenza. Oggi, un'altra immagine si sovrappone a quella dello specchio, come mediatrice verso tali "realtà": quella dello schermo di un computer, con la sua "intelligenza artificiale", con la sua memoria informatica e virtualità cibernetica.

Paradossalmente, quest'ultima può acquisire il potere di ridestare dal profondo della psiche gli archetipi del mito e di dar loro corpo: è il caso della moderna leggenda di Alice, qui appunto rivisitata; della temibile dea indiana Kali o, viceversa, di una Madonna Bianca dall'aria familiare e innocua....



Pino Blasone, laureato in filosofia, ha viaggiato a lungo all'estero e ha compiuto studi di perfezionamento nel Vicino Oriente. Articolista sulla stampa italiana e straniera, da Alfabeta al Manifesto a Frigidaire..., autore di testi radiofonici e televisivi, collabora ai servizi culturali del TG3–RAI. Redattore di riviste letterarie, ha pubblicato racconti, testi per la video–poesia, traduzioni di poesia da varia lingue. Insieme ad altri, ha tradotto: R. Mantran, L'espansione musulmana dal VII all'XI secolo (Milano, Mursia, 1978), La terra più amata. Voci della letteratura palestinese (Roma, il Manifesto, 1988), Quando la critica era militante. Polemiche letterarie del Settecento (Firenze, Ponte alle Grazie, 1992).

in preparazione

News

Vanni De Simone, scrittore, poeta: (Il Manifesto, l'Unità, Avvenimenti, Frigidaire, La Taverna di Auerbach, ecc.);

collaboratore RAI (Audiobox-Radiouno) nel settore della sperimenta-zione radiofo-nica (Nord-Sud, Beowulf, Radiocomix, ecc.);
traduttore di vari libri tra cui: Fiesta,(Newton-Compton 1990); Contro Babilonia (Ripostes 1991); Manuale di Letteratura Americana (Gremese 1992).

Le mute parole del videotel diventano voci, fino a divenire un assordante cicaleccio, per poi prendere la forma di veri e propri fantasmi, a volte in carne ed ossa, a volte senza alcuna sostanza svaniscono senza lasciare alcuna traccia.E' l'esempio di come un'improvviso e casuale contatto immateriale fra due persone sconosciute possa non limitarsi a scambi di natura verbale e come la fusione tra una rappresentazione di linguaggio silenzioso, il modo di comunicare ante riore all'oralità, organizzando spazio e tempo con un codice arbitrario, possa essere preludio alla completezza di un incontro e di un vivere.

in preparazione

I FUOCHI EGOISTI DELL'ELLISSE

di Giorgio Massimo Schiavina

Carla Sommaruga, milanese, una Laurea in Filosofia, opera attualmente nell'ambito della gestione delle risorse umane in seno ad un gruppo internazionale.

News

Quell'apollo vestito di stracci si unì alla guerriglia, e poco più tardi, marciava alla testa del gruppo su quella montagna, irrispettoso della notte, con una torcia tra i denti, per illuminarsi e illuminarci. Col machete in una mano, aprendosi il passo e aprendolo a noi, con l'altra gesticolava, e togliendosi la torcia dai denti, pronunciava parole autoritarie nel buio.

L'italiano era arrivato in quell'angolo sperduto sulle carte geografiche fuggendo da qualche dramma, da qualche pugnale lasciato nel petto di un traditore, o da qualche dolore d'amore.

Quell'italiano era lì - perché la Guardia lo avrebbe ucciso giorni più tardi - per essere il primo martire internazionalista di quella nuova tappa della rivoluzione nicaraguense.

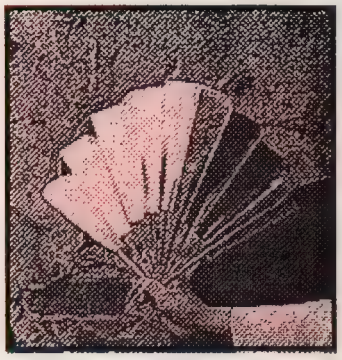
Le parti di cui il libro si compone riflettono lo stato fluido degli approcci che sono stati programmaticamente attivati in zone di confine, o di 'attraversamento': fra la cronaca e la storia, nel caso dei capitoli **Esperienze** e **Riflessioni e cronache**; fra approccio empirico e storiografia, a proposito degli **Scandagli storiografici**. Ma di altri attraversamenti si accorgerà il lettore, scoprendo temi che percorrono le riflessioni degli storici come degli artisti individuando, significativamente, nuove zone al margine: fra Oriente e Occidente, fra presente e passato del teatro, fra modi della rappresentazione e tecniche della storiografia, fra parole e realtà, fra lingua e lingue, fra biografia e storia, fra tecnica e creatività, fra espressione e silenzio.

Teatro Eurasiano n. 2

TECNICHE DELLA RAPPRESENTAZIONE E STORIOGRAFIA

Materiali della sesta sessione dell'ISTA
(International School of Theatre Anthropology)

a cura di
Gerardo Guccini
Cristina Valenti



in libreria

News

Nel nuovo ordine mondiale succeduto al crollo definitivo del cosidetto "Socialismo reale" i tre poli dominanti rimangono USA, Giappone e Germania. In questo contesto per USA e Germania la concorrenza giapponese è sempre più minacciosa e temibile.

Una tale temibilità deriva dalla particolare forza e insieme flessibilità che il modello giapponese nel sistema produttivo e di formazione sociale a saputo dimostrare già a partire dalla ricostruzione seguita al secondo dopoguerra.

Con analisi economico-sociale accuratissima gli autori descrivono il senso della "Novità" giapponese come forma prevalente su scala mondiale del sistema produttivo capitalistico contemporaneo.

L'impresa è: tentare di portare alla luce, criticamente, processualmente (con una sezione specifica - "la contraddizione letteraria" - di una collana plurale - "in Mente" - per la critica dei poteri e dei saperi costituiti), le ragioni specifiche, i risultati espressivi spesso sorprendenti, i significati teorici impliciti ecc. del movimento nuovo della scrittura e, al suo interno, della Terza Ondata di Avanguardia italiana che ne è emersa in questi ultimissimi anni.

Il sistema letterario esistente, oramai da oltre un decennio produce quasi soltanto letteratura d'accatto, e il medesimo nuovo modo di far letteratura (massmediologico) avviato da Eco all'inizio degli Ottanta (gli anni bui del secondo Novecento) è stato ammirato, lodato ma non ha fatto proseliti.

STRADE INTERROTTE
poesie di Bruno Brunini

I MANUALI DELLA SOPRAVVIVENZA
di Bruno Giorgini

UCCIDETE I POETI
perché così diventeranno immortali
poesie di Franca Battistini

TAGLIO NETTO
un ingranaggio perverso e inarrestabile
ed un uomo che cerca una via di scampo
romanzo di Mario Cocci

SEGNI DI PIETRA SULL'ACQUA
racconto lungo di Daniela Zaffi

LA CERNIERA
il Nicaragua prima di Colombo
inchiesta storica
di
Remo Mazzacurati

COSI' COMINCIO' LA FESTA DELL'UNITA'
Memorie di donne uomini e cose 1945–1991
di
Luciano Leonesi

in libreria

News

Distribuzione:
ALBOLIBRO via dei Lapidari 10
Bologna 40129
tel.327084
fax 322315

Piemonte:
BOOK SERVICE
011/3853405

Lombardia:
DISTRIBOOK
02/58012339

Liguria:
IL LIBRO
010/315635

Veneto:
DEV
049/9075570

Lazio:
ERRE LIBRI
06/6877507

Campania:
CAMPANIA LIBRI
081/7498297

Toscana:
THE COURRIER
055/300010

Puglie:
PDE ALESSANDRI
081/5510934

Sicilia:
DIDATTICO
091/409434

Sardegna:
MANCA
070/403351

Synergon

SISTEMI INTEGRATI IN EDITORIA

Synegon Srl Bologna 40123 via Frassinago 27 – tel. 6485150 fax 6485020

Per risolvere ogni necessità editoriale sia tradizionale che telematica:

Produzioni

dalla videoimpaginazione di testi
alla pubblicazione e distribuzione di libri e riviste
alla realizzazione di ogni tipo di stampe

Per avere spazi dedicati in videotel (servizio telematico pubblico):

Servizi

dall' informazione in tempo reale alla interattività
della comunicazione tra fornitore e utente

Per progettazione e realizzazione di software e know how telematico:

Corsi

dalla preparazione all'uso dei servizi videotel
alla formazione teorico pratica per la programmazione
alla elaborazione di programmi informatici particolari

EDIZIONI SYNERGON

INFORMATICA SYNERGON

TELEMATICA SYNERGON